

DIREZIONE PROVINCIALE DI: PALERMO

UFFICIO TERRITORIALE DI: PALERMO 1

Registrazione di Atto Privato

Il 07/10/2024, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TX6, serie 3, numero 2156

data di stipula: 02/10/2024

ident.vo telematico: TX624L002156000YG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 97314930823

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97314930823				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:



Verbale di Assemblea ente del terzo settore

L'anno duemilaventiquattro il giorno due del mese di ottobre alle ore 19,00 si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione di Volontariato Trinacria Onlus con sede in Palermo Via Ignazio e Manfredi Lanza, 27/29 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento/integrazione alla delibera del 26.3.2021 con cui si adeguava lo statuto dell'Associazione al Decreto Legislativo n. 117 del 3.07.2017 Codice del terzo settore, e ciò sulla base delle osservazioni fatte dal RUNTS Ufficio Sicilia;
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti n. 10 soci, che rappresentano più dei tre quarti dei soci dell'associazione, il Presidente, sig. Paternostro Antonino constatata e fatta constatare la validità della seduta, chiama a fungere dal segretario la sig.ra Pergolizzi Francesca ed inizia a trattare sul primo punto posto all'ordine del giorno, informando i presenti che occorre procedere all'adeguamento dello statuto dell'Associazione ai sensi e per gli effetti del decreto lgs. n. 117 del 3.07.2017 detta "Legge sul Terzo Settore" o Codice del Terzo Settore con le indicazioni date dal servizio del RUNTS anche se con precedente deliberazione del 26 marzo 2021 si era proceduto a deliberare l'adeguamento alla legge sul Terzo Settore.

Segue breve ma esauriente discussione a cui prendono parte alcuni dei soci presenti condividendo l'esposizione fatta dal Presidente e, pertanto, alla fine della discussine il Presidente illustra quali sono i passaggi fondamentali da andare fare per adeguare lo statuto ed invita i presenti a votare;

L'Assemblea dei presenti, all'unanimità espressa per alzata di mano

DELIBERA

di adeguare lo statuto dell'associazione alla legge sul terzo settore e di approvarlo in ogni sua parte secondo quanto in appresso composto da n.32 articoli, allegato alla presente deliberazione, e, pertanto, ripetiamo l'associazione assume con la presente deliberazione la denominazione Trinacria seguito dall'acronimo ETS-ODV; in primis, secondo quanto previsto dalla legge, le attività di cui all'art. 3 dello statuto della associazione, sono rivolte al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; inoltre, le altre attività già descritte nello statuto, essendo l'Associazione già organizzazione di volontariato costituita ai sensi della legge sul volontariato, rimangono invariate, tranne quelle volute dal RUNTS e precisamente: l'art. 3 del precedente statuto già prevedeva che l'associazione non ha fini di lucro ed è costituita esclusivamente per fini di solidarietà e sono rivolte al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; *il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche*

solidaristiche e di utilità sociale. E Vietata la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento del rapporto associativo. Obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'ente, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale e per tale motivo all'art. 12 dello statuto che riguarda il "patrimonio ed esercizi sociali" viene aggiunta tutta questa parte;

sulla denominazione ODV come già modificato secondo la nuova legge sul terzo settore, con la delibera già citata, è stato aggiunto l'acronimo ODV (Organizzazione di Volontariato);

per quanto riguarda gli altri articoli da adeguare, si fa espresso riferimento a quanto già deliberato con l'assemblea del giorno 26 marzo 2021 e a quanto contenuto nel Codice del Terzo Settore:

sono già state previste le competenze degli organi sociali, mentre per quanto riguarda il bilancio si veda l'articolo relativo; sugli organi di controllo è già stato previsto il collegio dei revisori dei conti , rinviando la nomina al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge;

mentre, per quanto riguarda il diritto agli associati e agli aderenti di esaminare i libri sociali è stato aggiunto l'art. 20 in cui si prevede che:

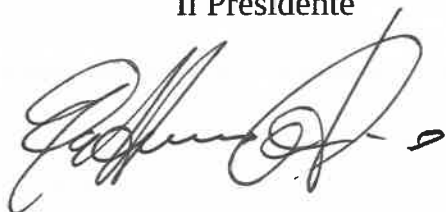
gli associati e gli aderenti all'Associazione hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendo istanza motivata al Consiglio direttivo che avrà trenta giorni di tempo per concedere l'autorizzazione a poter esercitare tale diritto. Nel caso negativo gli associati possono rivolgersi al Collegio dei revisori, con parere non vincolante.

Era già stato inserito un ulteriore articolo, secondo quanto stabilito dall'art. 17 della legge su terzo settore, in cui viene previsto: art. 28 possono far parte dell'associazione anche volontari e sarà istituito un registro dei volontari che dedicano la loro attività in modo non occasionale. Inoltre all'art. 15 dello statuto viene integrato con: la tenuta delle scritture contabili e del bilancio secondo quanto previsto dall'art. 15 del C.T.S; e infine, che sono da tenere obbligatoriamente i libri previsti dall'art. 15 del C.T.S. il libro degli associati, il libro dell'organo di amministrazione e il libro dell'organo di controllo.

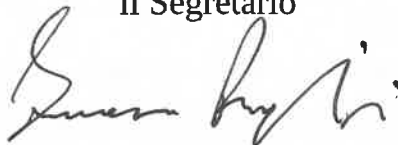
Tale deliberazione farà parte integrante dello statuto sociale dell'associazione e sostituisce integralmente la delibera del 26.03.2021.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun avendo chiesto di parlare alle varie ed eventuali il presidente alle ore 20,45 dichiara chiusa la seduta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente



il Segretario



----- STATUTO -----

-----DENOMINAZIONE,SEDE E SCOPO-----

Art.1) E' costituita una Associazione di volontariato denominata "TRINACRIA ETS ODV", contrassegnata dal simbolo siciliano della Trinacria.

Art.2) La sede dell'Associazione è in Palermo, Via Ignazio e Manfredi Lanza nn.ri 27/29.

Art.3) L'Associazione si ispira ai principi della democrazia, non ha scopi di lucro, e le sue attività sono rivolte al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

L'attività viene prestata nell'ambito della Stato Italiano e della Regione Siciliana dai suoi aderenti in modo personale, spontaneo, volontario e gratuito, ai sensi dell'art. 2 della legge 11 agosto 1991 n. 266 e del Codice del Terzo settore

Art.4) L'Associazione si propone i seguenti scopi:

a) perseguire tutte quante le finalità stabilite dalla legge agosto 1991 n.266 e della legge sul terzo settore, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ;

b) prestare i primi soccorsi ai malati e feriti ed effettuare il trasporto negli Ospedali, cliniche e qualsiasi altro centro di erogazione di prestazioni sanitarie e ogni aiuto entro territorio della Regione Siciliana, in occasione di gravi calamità e situazioni di emergenza, collaborando al Servizio di Protezione Civile in stretto rapporto con le autorità preposte;

d) eseguire servizi di ambulanza e/o qualsiasi altro mezzo e servizi di sgombrò per ragioni sociali, per Enti, Ospedali, cliniche e terzi, attivando anche convenzioni con enti pubblici e privati, sempre nei limiti previsti di cui art. 10 della legge 7 giugno 1994 n. 22;

e) fornire servizi di trasporto per tutti i portatori di handicap in modo volontario e gratuito;

f) promuovere e/o collaborare a corsi di formazione per l'aggiornamento e di riqualificazione professionale nell'ambito sanitario e dell'assistenza in genere per i volontari, in virtù delle Leggi Regionali, Nazionali e Comunitarie.

Per la realizzazione di tali scopi l'associazione può istituire nel territorio dello Stato e della Regione Siciliana uffici di rappresentanza e centri di soccorso dotati di ambulanze e materiale sanitario e l'apertura di delegazioni nonché le opportune istruzioni del personale.

Art.5) L'Associazione è regolata oltre che dall'articolo 36 e seguenti del Codice Civile anche dalle norme della legge del 11 agosto 1991 n. 266 e della legge regionale del 7 giugno 1994 n. 22 e successive disposizioni di legge riguardanti il volontariato, come in ultimo dal D. Lgs. 117/2017 .

Art.6) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

agenzia delle

Art.7) Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e i soci onorari.

Sono Soci fondatori coloro che hanno costituito l'Associazione stessa e quelli che in tale qualità vengono accolti nell'associazione con deliberazione unanime dell'assemblea dei Soci.

Sono Soci onorari coloro che ad insindacabile giudizio dell'assemblea generale dei soci siano nominati tali per i loro meriti professionali, personali o per essersi particolarmente distinti in occasione di gravi calamità naturali, con domanda di ammissione al Consiglio Direttivo.

Art. 8) L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare e specializzare l'attività da essa svolta, e secondo quanto previsto dal nuovo codice del terzo settore. In ogni caso il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al 50 % del numero dei volontari.

Art. 9) Data la specificità delle finalità perseguite d

essere di indubbia moralità.

Ogni aspirante socio, per entrare a far parte dell'Associazione, deve compilare una domanda dalla quale si dovranno evincere:

a) cognome e nome dell'aspirante socio;

b) luogo, data di nascita all'Associazione i soci sono quelle persone fisiche che si impegnano con metodo e continuità a dare gratuitamente il proprio tempo libero nonché un contributo economico per l'attività dell'Associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali.

L'associazione ha obbligo di assicurare tutti i propri aderenti secondo le modalità previste dall'art. 4 della L. 266/1991, secondo le modalità previste dal D.M. 14/02/1992 e sia relativa all'anno solare i corso.

Gli associati e gli aderenti all'Associazione hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendo istanza motivata al Consiglio direttivo che avrà trenta giorni di tempo per concedere l'autorizzazione a poter esercitare tale diritto. Nel caso negativo gli associati possono rivolgersi al Collegio dei revisori, con parere non vincolante.

Ogni aspirante socio deve possedere i seguenti requisiti:

a) avere compiuto 18 alla data di presentazione della domanda di ammissione a far parte dell'Associazione;

b) essere presentato per iscritto da almeno 2 (due) persone che già sono soci da almeno un anno dell'Associazione e che ne garantiscano la moralità;

e) non avere precedenti penali;

e luogo di residenza;



- c) professione e stato civile;
- d) motivazioni che sottostanno alla scelta del far parte dell'associazione;
- e) impegno a pagare la quota associativa annuale.
- f) impegno a conoscere e rispettare lo Statuto e ad agire nel rispetto dello stesso.
- g) impegno a collaborare con gli altri soci per il raggiungimento delle finalità dell'Ente;
- h) auto dichiarazione ai sensi di legge in merito al non avere riportato in passato condanne penali.

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati su domanda degli interessati e diretta al consiglio Direttivo. L'accettazione della domanda per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Non possono essere soci dell'Associazione coloro che hanno interessi contrastanti con quelli dell'associazione.

Art.10) I diritti e i doveri dei soci sono:

- a) partecipare all'assemblea generale con diritto di voto.
- b) frequentare i locali sociali e servirsi delle attrezzature.
- e) essere eletti alle cariche associative.
- d) impegnarsi al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi di rappresentanza dell'associazione secondo le competenze statutarie.
- e) versare la quota associativa annuale decisa dal Consiglio Direttivo all'adempimento degli obblighi statutari.
- f) agire in osservanza alle norme del presente Statuto ed allo spinto dello stesso.

Art. 11) La qualità di socio si perde per:

- a) decesso.
- b) dimissioni volontarie.
- c) mancato pagamento della quota associativa, con una tolleranza di un lasso di tempo massimo pari a mesi 3 (tre) dalla scadenza del pagamento della quota fissata in termini di tempo e di cifra annuale dal consiglio Direttivo;
- d) per grave inadempimento delle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione e per un comportamento immorale non coerente con lo stile di comportamento previsto dallo Statuto.

Quanto sopra verrà sancito dall'Assemblea dei soci. Il socio che cessa di far parte della associazione perde ogni diritto sul patrimonio sociale.



-----PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI-----

Art.12) L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della sua attività:

- a) dai contributi degli aderenti.
- b) dai contributi di privati;
- c) dai contributi dallo Stato, di enti o di Istituzioni pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti.
- d) dai contributi di Organismi Internazionali;
- e) da donazioni e lasciti testamentari;
- f) da rimborsi derivati da convenzioni;
- g) da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento del rapporto associativo. Obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'ente, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale



Art.13) Il fondo comune è formato:

- a) dalle quote sociali annue;
- b) dalle entrate previste dal superiore art. 12;
- c) dai beni mobili ed immobili di proprietà dall'associazione;
- d) da eventuali riserve ed eccedenze di bilancio;
- e) dalle offerte, liberalità, contributi e lasciti da parte di enti e privati.

Art.14) L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Art.15) Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvederà alla redazione del bilancio delle entrate e delle uscite, corredandoli di una sua relazione di missione, dalla stessa devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. E si provvederà alla tenuta delle scritture contabili e del bilancio secondo quanto previsto dall'art. 15 del C.T.S

-----GLI ORGANI SOCIALI-----

Art.16) Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il consiglio direttivo;
- Il Presidente;
- Il collegio dei revisori dei conti.

-----ASSEMBLEA-----

Art.17) L'Associazione ha il suo organo sovrano nell'Assemblea.

Tutti i soci saranno convocati almeno una volta l'anno in Assemblea ordinaria per l'approvazione di bilancio e triennale per la nomina delle cariche sociali.

La convenzione sarà fatta per affissione all'albo nella sede dell'Associazione, almeno venti giorni prima. L'avviso di convocazione conterrà l'indicazione dell'ordine del giorno da discutere, nonché la data, l'ora e il luogo dell'Assemblea.

L'assemblea può essere convocata dal Presidente o su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art. 20 c.c.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci.

Ogni socio ha diritto ad un voto e potrà farsi rappresentare da altro socio a mezzo di delega scritta. Ogni socio non può rappresentare più di altri due soci.

Art.19) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di assenza dal socio fondatore più anziano per età, il quale nominerà tra i presenti un socio a fungere da Segretario.

Art.20) L'Assemblea é validamente costituita e delibera con maggioranza prevista dall'Art.21 del C.C.

Art.21) All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- Discutere e deliberare sui bilanci;
- Eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- Deliberare i programmi delle attività;
- Deliberare su ogni argomento di carattere straordinario come lo scioglimento dell'associazione, la modifica dello Statuto, il trasferimento della sede.

-----CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Art.22) L'Associazione è retta, amministrata e rappresentata da un consiglio Direttivo composto da tre a sette membri, essi sono nominati dall'assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Nessun compenso spetterà ai Consiglieri -per lo svolgimento

della loro attività, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea stessa.

Il Consiglio nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Art.23) Il consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente. quando lo riterrà necessario o su richiesta di uno dei suoi membri e delibera a maggioranza, in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Consigliere che si assenta ingiustificatamente per tre sedute consecutive, decade dalla carica, la sostituzione avverrà per cooptazione da sottoporre per ratifica alla prima assemblea.

Art.24) Sia le assemblee che le riunioni del consiglio Direttivo si terranno nella sede sociale o altrove, purché nell'ambito della provincia di Palermo.

Art.25) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione sia per l'ordinaria che per la straordinaria, senza alcuna limitazione, salvo il divieto di assumere personale a rapporto di lavoro subordinato, se non nei limiti indicati dalla legge e dal C.T.S. Il consiglio direttivo è tenuto ai sensi dell'art. 15 del Codice del Terzo settore a tenere i libri obbligatori: libro degli associati, libro delle assemblee, libro dell'organo di amministrazione, il libro dei volontari, mentre il libro dell'organo di controllo sarà tenuto dall'organo di controllo.

Art.26) In caso di urgenza il Presidente del Consiglio può esercitare le funzioni del consiglio stesso, con riserva di successiva ratifica nella prima riunione successiva. Il consiglio può delegare al Presidente e/o ad uno dei suoi membri parte dei suoi poteri.

Art. 27) Il Presidente del Consiglio rappresenta l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio e ne spende la firma sociale.

-----VOLONTARI-----

Art. 28) I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il loro tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed elusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alla condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione; sono in ogni caso vietati rimborsi spesa di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.



Sarà istituito un libro/registro dei volontari.

-----COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI-----

Art.29) Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea.

Resta in carica tre anni. Esso opera affinché l'amministrazione economica dell'Associazione sia trasparente e ai sensi delle vigenti leggi. Esercita le funzioni e i poteri previsti dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, agisce di propria iniziativa o su richiesta scritta di uno degli organi dell'associazione. Il collegio redige la relazione di accompagnamento sul bilancio e sul conto consuntivo e partecipa alla seduta dell'Assemblea là dove si approva il bilancio e il conto consuntivo. Nessun compenso spetta ai componenti del Collegio dei Revisori per lo svolgimento delle loro attività ma solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il servizio prestato, entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione. Il collegio sarà nominato quando ne ricorrono i requisiti di legge.

-----SCIoglimento-----

Art.30) Lo scioglimento dell 'associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i loro poteri.

Art.31) Per ogni controversia il foro competente è quello di Palermo.

Art.32) Per quanto espressamente non previsto nel presente Statuto, valgono le vigenti disposizioni in materia e quelle del Codice Civile e del Codice del Terzo settore.

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo 1
02/10/14 2156 3
EJONGE
L'ADDETTO
Patrizia Triglia (*)
Firma del delegato del Direttore Provinciale
Domenico Lodato



